

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 41 di lunedì 12 marzo 2012**

Emissione ore 16:00 - validità 48 h

ACCUMULI EOLICI DA EVITARE

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Moderato grado 2 sulle montagne dell'Alto Adige. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici, sui pendii ripidi di tutte le esposizioni sopra i ca. 2200 m che sono generalmente ben riconoscibili. Nelle situazioni più sfavorevoli, un distacco è possibile già con debole sovraccarico.

Con la radiazione solare diretta la stabilità del manto diminuisce e specie dai siti maggiormente esposti al sole singolarmente le valanghe possono distaccare tutto il manto fino al suolo. Dai siti rocciosi sono possibili piccole valanghe spontanee.

SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO

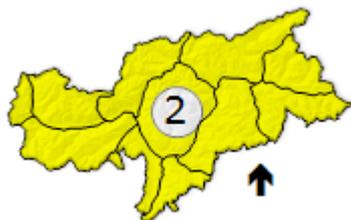
Le temperature da venerdì scorso sono aumentate. Il vento ha spirato generalmente forte, domenica anche tempestoso settentrionale. Sabato è stato prevalentemente soleggiato, domenica lungo la cresta di confine più nuvoloso con debolissime nevicate. Questa mattina a 2000 m si sono misurate temperature tra -3° fino +3°. Oggi tempo soleggiato con vento da nord, da forte fino molto forte. Oltre il limite del bosco il forte vento ha formato nuovi accumuli eolici generalmente ben riconoscibili. Questi sono solo debolmente legati agli strati sottostanti, formati da croste o neve soffice e quindi facilmente staccabili. Le zone maggiormente esposte al vento sono spesso erose fino al suolo o ghiacciate. Su tutte le esposizioni, la base del manto nevoso è formata da cristalli angolari ed è generalmente debole.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Meteo: Nei prossimi giorni tempo primaverile. Martedì il vento da nord rimane forte, mercoledì diminuisce a moderato. Le temperature aumentano leggermente. Martedì e mercoledì a 2000 m massime fino a +6°.

Pericolo valanghe: Anche martedì e mercoledì, gli accumuli eolici rimangono il principale pericolo. Se nella scelta degli itinerari vengono evitati, le condizioni per escursioni al mattino sono favorevoli. Con il riscaldamento diurno e l'irraggiamento solare diretto la stabilità del manto nevoso diminuisce specie sui pendii più soleggiati.

martedì



mercoledì

